



# BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

## Newsletter

# TERZO SETTORE

Numero 8 – Settembre 2019

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE  
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



## Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il "terzo settore" eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato "BPLAJ VALORE 1884". 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come "Terzo Settore". Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto.

La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

## Sommario

<b>Introduzione .....</b>	<b>2</b>
Sommario .....	2
<b>Notizie .....</b>	<b>3</b>
Povertà: in Toscana confermata redistribuzione eccedenze cibo .....	3
Firenze, arte accessibile. Visite guidate per non udenti e ipoudenti .....	3
#Conciliamo, in arrivo 74 milioni per la conciliazione famiglia-lavoro .....	3
Tanti spunti sul futuro del volontariato a Summer School Cnv. ....	4
Bilancio sociale, emanate le linee guida per gli enti del terzo settore .....	4
"Un sito per tutti": dal 2 settembre aperte le iscrizioni .....	5
Comunicare la gratuità", nuova edizione del concorso giornalistico .....	5
Protezione civile, Toscana prima in Italia a difesa delle opere d'arte.....	5
<b>Urban Innovative Actions.....</b>	<b>7</b>
<b>Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....</b>	<b>8</b>
<b>Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE .....</b>	<b>10</b>
<i>I NOSTRI SERVIZI .....</i>	<i>10</i>

## Notizie

### Povert : in Toscana confermata redistribuzione eccedenze cibo

**Il progetto per la redistribuzione delle eccedenze alimentari della Regione Toscana sar  replicato anche nel triennio 2019-2021.**

La giunta regionale ha approvato, con una delibera proposta dell'assessore al Sociale, Stefania Saccardi, lo schema della convenzione e 150.000 euro di risorse, 50.000 ogni anno.

La convenzione verr  sottoscritta tra Regione, enti del terzo settore e soggetti della grande distribuzione con i quali la Regione ha realizzato nel triennio 2016-2018 il progetto «Spesa per tutti».

Il programma, inoltre, prevede anche «l'attivazione e il rafforzamento delle reti e delle risorse territoriali per incrementare la redistribuzione dei prodotti alimentari, una cultura alimentare consapevole e un modello di consumo critico che tenda al recupero delle risorse e alla riduzione degli sprechi». Inoltre   prevista «la diffusione degli empori della solidariet ».

La Toscana, spiega Saccardi, «ha voluto cogliere la sfida di una strategia regionale complessiva per la lotta alla povert . Il piano triennale, varato un anno fa, prevede un programma teso a ridurre le cause dell'impoverimento e a sostenere le persone nel percorso di uscita dalle condizioni di marginalit  ed esclusione sociale, mettendo a disposizione oltre 120 milioni, tra risorse regionali, statali e comunitarie, con l'obiettivo di promuovere un sistema regionale integrato finalizzato all'inclusione sociale».

In questo quadro, continua, «si inserisce la redistribuzione dei prodotti alimentari, che per  ha un senso solo se in stretta connessione con gli altri programmi di intervento».

### Firenze, arte accessibile. Visite guidate per non udenti e ipoudenti

Firenze, prosegue l'impegno per una fruizione dei musei e della cultura sempre pi  accessibile: anche per il secondo semestre del 2019 i Musei Civici Fiorentini e l'Associazione MUSE, grazie alla collaborazione con il Polo museale della Toscana, propongono un calendario di appuntamenti dedicati a non udenti e ipoudenti, che offrir  l'opportunit  di avvicinarsi al patrimonio fiorentino e apprezzarne i capolavori in forma inclusiva e partecipata. Il nuovo ciclo di quattro visite inizia domenica 8 settembre con la visita al giardino della Villa di Castello e prosegue il 28 settembre con un viaggio tra i bastioni del Forte di Belvedere e delle sue nuove mostre. Il 27 ottobre sar  la volta della visita alla mostra «*La botanica di Leonardo*» che dal 13 settembre aprir  al pubblico presso il

Complesso di Santa Maria Novella (mostra ideata e prodotta da Aboca, promossa dal Comune di Firenze e organizzata da MUSE). L'ultimo appuntamento, il 16 novembre, sar  dedicato alla scoperta degli arazzi medicei dedicati alle «*Storie di Giuseppe*» ed esposti nella Sala dei Duecento di Palazzo Vecchio.

Qui di seguito il dettaglio degli appuntamenti per l'autunno:

#### **Domenica 28 settembre 12.30**

Visita al Forte di Belvedere e alle mostre di Massimo Listri e Davide Rivalta.

Forte di Belvedere, Via San Leonardo 1.

#### **Domenica 27 ottobre 14.30**

Visita alla mostra *La botanica di Leonardo*. Per una nuova scienza tra arte e natura.

Complesso di Santa Maria Novella, Piazza Stazione 4.

#### **Sabato 16 novembre 16.30**

Visita alla mostra *Il ritorno di Giuseppe, principe dei sogni*. Gli arazzi medicei della Sala dei Duecento

Museo di Palazzo Vecchio, Piazza Signoria 1.

**Le visite sono gratuite per non udenti/ipoudenti e un loro accompagnatore.**

La prenotazione   obbligatoria: [info@muse.comune.fi.it](mailto:info@muse.comune.fi.it) 055-2768224

### #Conciliamo, in arrivo 74 milioni per la conciliazione famiglia-lavoro

**Pubblicato sul sito del dipartimento per le Politiche della famiglia il [bando](#) rivolto a imprese, societ  cooperative e soggetti collettivi con almeno 50 lavoratori a tempo indeterminato. Tra gli obiettivi il rilancio demografico, l'incremento dell'occupazione femminile e il contrasto all'abbandono degli anziani .**

In arrivo 74 milioni di euro per progetti di conciliazione famiglia-lavoro.   il bando #Conciliamo pubblicato in questi giorni sul sito del dipartimento per le Politiche della famiglia. Una misura, si legge nel bando "volta a sostenere la realizzazione di progetti di welfare aziendale - spiega il testo -, che consentano ai datori di lavoro di sviluppare azioni di in favore dei propri lavoratori venendo incontro ai loro bisogni e a quelli delle loro famiglie".

Il finanziamento erogato attinge direttamente alle risorse del Fondo per le politiche della famiglia stanziato per l'esercizio finanziario 2019, spiega ancora il dipartimento, mentre la richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale deve essere compresa tra un minimo 500 mila euro e un massimo di euro 1,5 milioni.

Tra gli obiettivi, spiega il dipartimento, ci sono "il rilancio demografico, l'incremento dell'occupazione femminile, il riequilibrio dei carichi di lavoro fra uomini e donne, il

sostegno alle famiglie con disabilità, la tutela della salute, il contrasto all'abbandono degli anziani". Tutto questo attraverso la "realizzazione di interventi posti in essere nel contesto dell'ambiente di lavoro, volti a promuovere un welfare su misura e incentivare lo sviluppo di progetti capaci di risolvere problemi e priorità comuni e ad impattare positivamente sulla qualità della vita dei lavoratori e delle lavoratrici e quindi sulla produttività delle imprese".

Come spiega il sito del dipartimento, all'iniziativa potranno partecipare "imprese, società cooperative e soggetti collettivi con almeno 50 lavoratori a tempo indeterminato". Inoltre, aggiunge il bando, "potranno essere finanziate, se meritevoli, anche azioni in corso". Per accedere al finanziamento occorre presentare domanda entro le ore 12.00 del 15 ottobre 2019.

### [Tanti spunti sul futuro del volontariato a Summer School Cnv.](#)

**Dal 30 agosto al 1 settembre ha avuto corso la Summer School del Centro Nazionale per il Volontariato (Cnv) alla Villa del Seminario di Arliano (Lucca). Il titolo dell'edizione 2019: "#Futuroprossimo - orizzonti di senso per una responsabilità condivisa".**

Una due giorni di confronti, dibattiti e riflessioni con al centro il tema del futuro e il ruolo del volontariato per rispondere alle problematiche sociali e ambientali. Tanta partecipazione alla Summer School del Centro Nazionale per il Volontariato che sotto il titolo di *Futuroprossimo. Orizzonti di senso per una responsabilità condivisa* ha riunito da venerdì sera cinquanta fra volontari e responsabili di associazioni per riflettere sulle sfide del mondo della solidarietà. "Abbiamo tessuto -spiega il presidente del Cnv Pier Giorgio Licheri - dei fili che hanno messo al centro della nostra azione la presa di responsabilità effettiva a tutti i livelli. Esercitando questa responsabilità saremo capaci di incidere sulle coscienze, sui comportamenti, sulle piccole e le grandi azioni. Il futuro viene costruito da chi ha la capacità di immaginarlo e anche di costruirlo giorno dopo giorno".

Fra gli intervenuti della prima giornata alla Summer School del Cnv il professor Adriano Fabris che ha riflettuto sull'etica della comunicazione anche nell'utilizzo dei nuovi dispositivi tecnologici e la statistica sociale Linda Laura Sabbadini che ha fotografato le tendenze sociodemografiche in atto e gli scenari futuri che vedranno una popolazione invecchiata e bisognosa di cura e assistenza. Nella serata di venerdì l'incontro con la giornalista e scrittrice Flavia Piccini che ha parlato della sua esperienza e riflettuto sui temi del seminario del Cnv, raccontando anche le storie contenute nel libro scritto insieme a Carmine Gazzanni *Nella setta*.

Nella seconda giornata il focus su temi ambientali, con gli interventi di due storici attivisti e testimoni dell'impegno civile come il fondatore del Centro nuovo modello di sviluppo Francuccio Gesualdi e il coordinatore del Centro di ricerca Rifiuti Zero Rossano Ercolini, coordinati dall'economista Paolo Mariti. Sotto la lente la sfida fondamentale di come cambiare

pratiche, consumi ed economia in un'ottica di giustizia ambientale e sociale.

Ospite del Cnv anche l'arcivescovo di Lucca Paolo Giulietti che ha raccontato il senso dell'enciclica *Laudato Si'* come contributo alla possibilità di futuro. "La proposta di conversione ecologica - ha ricordato monsignor Giulietti - proviene da una visione integrale dell'ecologia, che mette in mano all'uomo la responsabilità di far parte del suo ecosistema senza precluderne il futuro". La terza e ultima parte ha riguardato direttamente il tema dei minori e del ruolo del volontariato nella ricostruzione del futuro con l'ex parlamentare Sandra Zampa che ha ricostruito la storia della nascita e dell'applicazione della legge 47 del 2017 sui tutori dei minori migranti non accompagnati. Poi la presidente di Legacoop Sociali Eleonora Vanni ha riflettuto sui valori della cooperazione come modello di risposta alle crisi sociali attuali. Infine la tavola rotonda *Prassi concrete e proposte per la politica* che ha messo al centro ancora il tema dei minori con gli interventi di Catia Abbracciavento dell'Ufficio scolastico provinciale di Lucca e Massa Carrara, la presidente dell'Associazione toscana tutori volontari minori stranieri non accompagnati Giulia Dagliana, il dirigente scolastico e fondatore dell'Associazione Senza zaino Marco Orsi e l'assessora alle politiche formative del Comune di Lucca Ilaria Vietina. A concludere la sessione il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani.

### [Bilancio sociale, emanate le linee guida per gli enti del terzo settore](#)

Con **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali** sono state emanate "[Le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore](#)". Il documento è stato, **come prevede il Codice del Terzo settore**, esaminato nel Consiglio Nazionale del Terzo settore, approvato il 4 luglio 2019 e **pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019**.

"Strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte", il bilancio sociale è uno degli elementi che assicura la **trasparenza degli enti di terzo settore** e, come richiamato le linee guida, presenta una doppia valenza, essendo rilevante sia per le informazioni in esso contenute, sia per il processo di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni che viene attivato per redigerlo.

**Sono tenuti a redigere il bilancio sociale:**

- **tutte le imprese sociali**, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, **indipendentemente dalla dimensione economica**. I gruppi di imprese sociali sono tenuti a redigerlo in forma consolidata, cioè evidenziando gli esiti sociali non solo di ciascun singolo ente, ma anche del gruppo nel suo complesso;
- gli altri **enti di terzo settore**, qualora abbiano ricavi o entrate superiori ad un milione di euro annuo;

- i Centri di Servizio per il Volontariato, indipendentemente dalla loro dimensione economica.

Previste modalità di pubblicità molto ampie: il bilancio sociale deve essere **pubblicato sul sito internet** istituzionale dell'ente e **depositato entro il 30 giugno dell'anno successivo presso il Registro Unico del Terzo settore o, nel caso delle imprese sociali, presso il Registro delle imprese.**

[A questo link](#) il testo del decreto con le linee guida.

### ["Un sito per tutti": dal 2 settembre aperte le iscrizioni](#)

Sei un ente del terzo settore e non hai un sito internet? Partecipa a **"Un sito per tutti"**, il servizio Cesvot che **promuove la comunicazione digitale e la presenza sul web degli enti del terzo settore** (Ets) della Toscana.

Il servizio offre a **40 Ets toscani la possibilità di realizzare gratuitamente un sito web**. Oggi, infatti, disporre di un sito web è sempre più una necessità, anche alla luce delle nuove normative che prevedono [l'obbligo di pubblicazione](#) su internet di molti atti relativi alle attività degli enti del terzo settore.

Nel 2019/2020 i **40 enti saranno selezionati attraverso due chiamate**: la prima si aprirà il **2 settembre** e si chiuderà il **30 settembre 2019**, mentre la seconda si aprirà il **2 marzo** e si chiuderà il **30 marzo 2020**. Ad ogni chiamata saranno selezionati 20 enti che avranno l'opportunità di **progettare e attivare gratuitamente il loro sito web grazie al supporto di un esperto** (il servizio prevede anche un incontro di orientamento).

Il sito che verrà realizzato sarà **semplice e fruibile** e l'ente potrà **gestire e aggiornare i contenuti in totale autonomia**. Possono presentare la domanda di partecipazione tutti gli **enti del terzo settore**, con volontari e sede in Toscana, **iscritti ai registri regionali del volontariato**, della **promozione sociale**, della **cooperazione sociale** e all'**anagrafe delle onlus**.

[A questo link](#) tutte le informazioni per partecipare e inviare la richiesta

### [Comunicare la gratuità", nuova edizione del concorso giornalistico](#)

Torna a Firenze il **concorso giornalistico nazionale "Comunicare la gratuità"**, premio alla storia che racconta meglio il **lato più altruista e generoso della società**. Dopo il successo della scorsa edizione, che ha visto il raddoppio degli iscritti, **"Comunicare la gratuità"**, è sostenuto da **Cesvot** e promosso dall'associazione di volontariato [Vol.To.NET](#).

Il concorso è dedicato alle **buone notizie**, quelle che spesso non vediamo nelle prime pagine dei giornali ma che meritano di essere raccontate, ed è pensato per promuovere in lavoro dei giornalisti impegnati a raccontare l'attualità. Protagonisti

sono i **gesti di solidarietà, le azioni fatte per aiutare l'altro o per rendere migliore la comunità in cui si vive**.

La **premiazione è in programma il prossimo 7 dicembre a Firenze, a Palazzo Vecchio**, in occasione della nuova edizione della manifestazione **"All'origine della gratuità"**, organizzata da [Vol.To.NET](#) insieme alla Misericordia di Firenze e la Compagnia delle Opere Sociali, con la collaborazione di Cesvot e il sostegno della Fondazione CR Firenze. "All'origine della gratuità" è un appuntamento per tutto il terzo settore, un'occasione per raccontare il mondo del volontariato e dare il giusto spazio ai suoi protagonisti, per confrontarsi e raccogliere le testimonianze di chi ogni giorno lavora per offrire un aiuto all'altro.

*"E' il lato più bello e altruista della società e vogliamo presentarlo nel modo migliore, dichiara **Luigi Paccosi, Presidente di Vol.To.Net**. Lo scopo di questo concorso è raccogliere le storie sul volontariato e divulgarle il più possibile. Ci affidiamo al lavoro di tanti giornalisti sparsi in tutta Italia che riescono a cogliere ogni sfumatura dei gesti gratuiti, fatti per aiutare l'altro, senza titoli strillati e strumentali. Siamo arrivati alla terza edizione e la partecipazione al concorso e il coinvolgimento delle associazioni è sempre in crescita, un bel segnale in questo momento".*

**Al vincitore andrà un premio in denaro di mille euro** (al lordo di oneri fiscali). Possono partecipare i giornalisti, senza limiti di età, che abbiano pubblicato o trasmesso articoli o servizi che comunichino al meglio la gratuità, sia a mezzo stampa, web, radio o tv, **nel periodo compreso tra il 1 novembre 2018 e il 1 novembre 2019**. I lavori, uno per ogni giornalista, dovranno essere **consegnati entro e non oltre il 4 novembre 2019**, pena esclusione dal concorso. Gli elaborati dovranno essere inviati via mail all'indirizzo [comunicarelagratuita@gmail.com](mailto:comunicarelagratuita@gmail.com).

[A questo link](#) è possibile consultare il regolamento.

### [Protezione civile, Toscana prima in Italia a difesa delle opere d'arte](#)

La Toscana è la prima Regione italiana a specializzarsi negli interventi di salvaguardia delle opere d'arte e dei beni culturali nelle situazioni gestite dalla Protezione civile. Grazie ad una delibera approvata nell'ultima giunta, in caso di alluvioni, terremoti, emergenze varie, la Protezione civile regionale e la sua Colonna mobile disporranno di un modulo operativo specialistico denominato e destinato ai beni culturali; un modulo, finanziato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, che naturalmente sarà a disposizione in caso di bisogno anche nel resto del territorio nazionale.

Il modulo prevede procedure standardizzate per portare con mezzi dedicati e nel minor tempo possibile sui luoghi colpiti dagli eventi i funzionari dei beni culturali e i loro collaboratori; allo stesso tempo la Colonna mobile disporrà di container atti ad ospitare e trasferire in luoghi sicuri le opere d'arte interessate. I contenitori sono stati predisposti al loro interno grazie alle prescrizioni concordate dalla Regione con il

Dipartimento nazionale e il Ministero dei Beni culturali, indicazioni utili ad una corretta conservazione dell'opera, a partire dai materiali e dalla temperatura.

Nella stessa giunta l'assessora alla Protezione civile Federica Fratoni ha fatto approvare un'altra delibera che utilizza i 3 milioni e mezzo di euro stanziati dal Dipartimento per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di soccorso alla popolazione civile. Si tratta di mezzi che saranno affidati in comodato d'uso alle associazioni di volontariato della Colonna mobile: fuoristrada, furgoni attrezzati, logistica di campo come tende, gazebo, cucine. Anche il modulo beni culturali è incluso e con esso un'altra specializzazione toscana, quella del modulo veterinario per soccorrere gli animali da compagnia come gatti e cani ma anche animali da allevamento quando necessario. Vengono inoltre potenziate le attrezzature per la funzione sanità della Colonna mobile e quelle di supporto alle attività dei Vigili del Fuoco.

Nell'occasione la giunta regionale ha modificato parte del Piano operativo della Protezione civile riorganizzando i moduli della Colonna mobile in modo tale da rendere chiaro e trasparente ciò in cui è specializzata la Colonna stessa e per adeguare allo stesso tempo la sua composizione al progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni" predisposto dalle Regioni ed approvato dal Dipartimento nazionale.

"Con questi atti - ha affermato Fratoni - rendiamo ancora più efficace ed efficiente l'impegno della Protezione civile regionale nella salvaguardia delle persone e del territorio toscano. Abbiamo stanziato i fondi necessari alla modernizzazione della Colonna mobile per garantire al volontariato mezzi e strumenti che permettaranno loro una crescita della professionalità e delle tecnologie offerte a supporto delle nostre comunità. Infine - ha concluso l'assessora - sono davvero orgogliosa di garantire al nostro territorio, ma anche a tutto il Paese, il modulo beni culturali. La Toscana si conferma così un campione nel settore".



## Urban Innovative Actions

Il FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale), ha stanziato 372 milioni di euro per l' "Urban Innovative Action", un'iniziativa europea di ampia portata dedicata alle aree urbane al fine di favorirne lo sviluppo attraverso il finanziamento di soluzioni innovative.

Quattro sono i bandi già conclusi e si attende la pubblicazione del quinto nel corso di questo mese.

I temi che verranno finanziati sono:

- Cambiamento demografico
- Cultura e patrimonio culturale
- Economia circolare
- Qualità dell'aria

Nell'ambito del cambiamento demografico rientrano proposte volte a facilitare l'accesso ai servizi sociali e sanitari a livello di comunità, l'accessibilità e sostenibilità dei servizi pubblici, la riorganizzazione delle infrastrutture e dei servizi pubblici, riorganizzazione del territorio e degli edifici pubblici, sviluppo di silver economy, lo stimolo all'imprenditorialità locale, il rafforzamento delle capacità delle istituzioni del mercato del lavoro.

Il tema sulla cultura e patrimonio culturale include tra gli altri i seguenti ambiti:

- promozione dell'inclusione migliorando l'accesso ai servizi culturali e ricreativi;
- modelli innovativi di governance partecipativa per la gestione del patrimonio culturale e dei beni culturali;
- miglioramento del patrimonio naturale;
- promozione dell'occupazione locale;
- individuazione di modelli innovativi volti all'aumento del benessere attraverso un piu' facile accesso alla cultura e al patrimonio culturale;
- ricerca di strategie per la gestione dei flussi turistici in modo sostenibile .

Agli enti del terzo settore é dato un ampio spazio in quanto pur non potendo candidare direttamente i progetti, ruolo riservato ad autorità urbane quali comuni e consigli comunali, possono

affiancarsi in qualità di partner come avvenuto in vari progetti italiani approvati nell'ambito dell'iniziativa.

A fronte della cospicua dotazione finanziaria da parte del FESR, i progetti accolti possono contare su un **contributo UE fino all'80% dei costi ammissibili**.

Il pagamento viene distribuito come di seguito:

- acconto pari al 50% del cofinanziamento;
- acconto pari al 30% a metà progetto;
- pagamento del 20% dopo la chiusura del progetto.

La scadenza e durata del bando non sono ancora disponibili, per questo il sito ufficiale dell'iniziativa é l'unico riferimento attuale:

<https://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals/5th-call-proposals>

### Progetti italiani approvati

Tra i progetti italiani approvati nell'ambito dei precedenti bandi si trovano:

**MAC Monterusciello Agro-City (MAC)**, con tema la povertà urbana. Il progetto, che aveva come obiettivo la riqualificazione dell'ambiente urbano e la lotta alla povertà nel quartiere di Montereusciello (Campania), si fondava su quattro pilastri: avvio di attività agricole basate sui principi della permacultura; il miglioramento dell'ambiente urbano; la formazione professionale; l'incoraggiamento dell'imprenditorialità e dell'occupazione.

I partner del progetto sono:

Comune di Pozzuoli, Università Studi di Salerno, Coldiretti Napoli, Confagricoltura Napoli, APS l'Iniziativa e Formit.

**AIR-HERITAGE**, con tema la qualità dell'aria.

Il progetto realizzato a Portici (Campania) con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente della città di Portici, raggruppava come partner: Comune di Portici, ENEA, Università Federico II, Legambiente Campania, ARPAC, Terraria Srl (PMI).

## Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per l'**occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FESR	<a href="#">Ricerca e sviluppo, distretto rurale Toscana Sud: contributi per investimenti</a>	31/10/2019
FESR	<a href="#">Internazionalizzazione delle imprese: il bando 2019 del Por Fesr</a>	fino ad esaurimento delle risorse
FESR	<a href="#">Finanziamenti per start up e nuove imprese: nuovo bando 2018</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Microcredito a tasso zero per investimenti in nuove tecnologie: nuovo bando 2018</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">"Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione"</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">"Sostegno a progetti innovativi di carattere strategico o sperimentale"</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Prestiti a tasso zero per investimenti in nuove tecnologie: nuovo bando 2018</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Finanziamenti a tasso zero per start up innovative</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Sostegno all'acquisizione di servizi di Audit Industria 4.0"</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Por Fesr 2014-2020, internazionalizzazione delle micro e Pmi: nuovo bando 2018</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Por Fesr 2014-2020, innovazione: contributi alle imprese per acquisire servizi avanzati</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Por Fesr 2014-2020, contributi alle imprese per l'innovazione</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Finanziamento di Progetti di informazione e orientamento in uscita dai percorsi universitari</a>	30/09/2019
FSE	<a href="#">Avviso per finanziare percorsi triennali leFP anno 2020-2021</a>	30/09/2019
FSE	<a href="#">Avviso pubblico per finanziare stage transnazionali di qualità</a>	17/10/2019
FSE	<a href="#">Voucher formativi per disoccupati, inoccupati e inattivi con disabilità</a>	20/10/2019
FSE	<a href="#">Impresa didattica, finanziamenti per corsi di Istituti tecnici e professionali</a>	23/10/2019
FSE	<a href="#">Avviso per concessione di voucher per l'accesso a spazi di coworking</a>	30/11/2019



FSE	<a href="#">Avviso per l'assegno per l'assistenza alla ricollocazione</a>	31/12/2019
FSE	<a href="#">Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi</a>	31/12/2020
FSE	<a href="#">Apprendistato, bando per promuovere il successo formativo</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione destinati a giovani Neet</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Avviso per la formazione continua per l'industria 4.0</a>	Scadenze trimestrali



**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

#### I NOSTRI SERVIZI



**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

#### **CONTATTI:**

### **Coopération Bancaire pour l'Europe**

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)

sito web: [www.cbe.be](http://www.cbe.be)

### **PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"**

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750